

COMUNE di FARA NOVARESE

Provincia di Novara

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 1

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN RELAZIONE AL “PROGETTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI MONODEDICATA A MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO” IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BARENGO.

L'anno 2013, addì ventitré del mese di aprile alle ore 21,10 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria, prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
1) RUSCA Renzo – Sindaco	X	-
2) BALDONI Guendalina	X	-
3) MOSSETTI Icadio	X	-
4) BERTAZZO Stefano	X	-
5) MAZZONE Maura	X	-
6) ANNOVAZZI Maria Teresa	X	-
7) CAVALLINI Massimiliano	X	-
8) CONTINI Aldo	X	-
9) SPAGNOLINI Flaviano	X	-
10) CAVALLINI Daniela	X	-
11) DESSILANI Aldo Pietro	X	-
12) BACCALARO Rosa	X	-
13) VOLPI SPAGNOLINI Teresia	-	X
Totale	12	1

Assente giustificato risulta il Sig: -----

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rusca Renzo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN RELAZIONE AL "PROGETTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI MONODEDICATA A MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO" IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BARENGO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATO che, preliminarmente, il Sindaco propone al Consiglio di anticipare il presente punto all'Ordine del Giorno e che nessun Consigliere formula obiezioni;

SENTITO il Sindaco il quale, prima di dare lettura del documento sottoposto all'attenzione del Consiglio, approfondisce l'argomento formulando un ampio intervento, depositato agli atti per essere allegato, nel quale, partendo dalle notizie di stampa raccolte nelle ultime settimane, descrive le principali problematiche sottese alla questione, con riferimento a tutto quanto riguarda il rapporto fra l'amianto e la salute pubblica, all'incremento delle discariche su un territorio già compromesso, alla positiva notizia che il Comune ha ottenuto di essere invitato alla Conferenza di servizi;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Consigliere Cavallini Daniela chiede come mai il Comune non sia stato invitato alla prima sessione della conferenza di servizi e sottolinea la diffusa percezione di un certo accanimento su un territorio già pesantemente gravato dalla presenza di discariche inquinanti, con particolare riferimento a quella di Ghemme;

- il Vicesindaco fa presente che il mancato invito è stato certamente un fatto grave al quale si è, per fortuna, riuscito ad ovviare, evidenziando che solo l'attenzione per le notizie di stampa ha consentito di apprendere delle gravi situazioni in essere, sia a Barengo che a Ghemme, stante la totale mancanza di informazione da parte degli altri organismi coinvolti;

- il Consigliere Contini, dopo avere ringraziato il Sindaco per avere inserito all'Ordine del Giorno del Consiglio un argomento così importante, rispetto alle problematiche derivanti dalla discarica di Ghemme, narra che al tempo della realizzazione della discarica stessa aveva svolto delle indagini private, verificando personalmente che, nella costruzione dell'opera, al fine di realizzare delle economie, non si era provveduto a realizzare i previsti strati assorbenti, per cui il percolato della discarica ha agio a penetrare nella falda acquifera; afferma, altresì, che a fronte di ciò il Comune di Ghemme percepisce delle somme di denaro per i conferimenti di spazzatura e anche il Comune di Sizzano riceve delle somme di denaro per la puzza proveniente dalla discarica, mentre il Comune di Fara, nonostante il percolato di cui trattasi inquinò lo Strona, riceve solo dei danni, senza ricevere somme di denaro; aggiunge che, inoltre, il Comune di Fara, il quale ha il territorio più piccolo, raccoglie le acque destinate alla depurazione da tutti i Comuni da Grignasco in giù e anche da altri Comuni che pompano in su i loro rifiuti; che, infine, vi è un "puzzometro di biogas" nel territorio di Fara, anche se fortunatamente la puzza di solito va a Briona; per tali motivi, dichiara che la discarica non si deve fare e bisogna vigilare sull'ambiente, a meno che, a fronte dell'inquinamento, i faresi non ricevano dei posti di lavoro, anche perché il suo parere è che essi siano stanchi di portare gratis a casa propria la merda di tutta la Provincia;

- il Sindaco interrompe l'intervento, invitando i Consiglieri ad attenersi all'ordine del giorno, ed esprime l'auspicio che il Consiglio voti unanimemente;
- il Consigliere Cavallini Daniela dichiara il voto favorevole del Gruppo di minoranza;

PREMESSO che:

- in territorio del Comune di Barengo, confinante con il territorio di questo Comune, è in itinere il procedimento di autorizzazione di un "Progetto di discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiali da costruzione contenenti amianto";
- il progetto, proposto dall'impresa "Ederambiente S.C.", con sede a Borgovercelli (VC), si estende su una superficie totale di ventottomilaseicentoquaranta metri quadrati e prevede il conferimento di centosessantunomilasettecentoventicinque metri cubi di rifiuti, in un periodo di attività stimato in oltre cinque anni;
- dallo studio della documentazione emerge una serie di criticità tra le quali spicca la mancanza di un'analisi di Valutazione Ambientale che tenga conto della discarica di RSU a poche decine di metri, la viabilità non adeguata, la mancanza di un monitoraggio delle acque di falda;
- in data 12/12/2012 si è svolta la prima Conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, cui il Comune di Fara Novarese non è stato invitato, nel corso della quale sono state manifestate alcune criticità da parte dell'ASL e dell'ARPA;
- con propria missiva n. prot. 748 del 27/03/2013, il Sindaco richiedeva che il Comune di Fara Novarese, in quanto confinante con quello in cui si propone di realizzare l'opera di cui trattasi, fosse convocato alla prossima seduta della Conferenza di Servizi di cui alla L.R. Piemonte n. 40/1998, richiedendo, al contempo, di avere accesso alla documentazione tecnica depositata presso gli Uffici del Settore Ambiente, Ecologia, Energia della Provincia di Novara;
- l'Amministrazione ha iniziato a prendere visione della documentazione inerente l'intervento resa disponibile dalla Provincia sul proprio sito istituzionale;

EVIDENZIATO che:

- l'amianto o asbesto è un minerale composto in prevalenza da silicio il quale si cristallizza in forma di fibre lunghe e sottili che possono essere tessute come quelle della lana e del cotone o pressate per realizzare materiali da costruzione le quali, una volta frantumato il materiale, sono caratterizzate da una certa volatilità e che tali fibre di amianto disperse nell'aria possono provocare un'ampia messe di patologie, tra le quali sono ampiamente documentate le seguenti, alcune delle quali di eccezionale gravità: versamento pleurico, placche pleuriche, ispessimento pleurico diffuso, asbestosi o fibrosi polmonare interstiziale, carcinoma polmonare, mesotelioma pleurico, mesotelioma peritoneale;
- l'installazione dell'impianto predetto potrebbe, pertanto avere conseguenze negative sotto il profilo ambientale e della salute della cittadinanza dei Comuni vicini al territorio del Comune di Barengo ed infatti alcuni di essi hanno già espresso la propria contrarietà al progetto;
- tra i cittadini delle Colline novaresi, già gravati dalla presenza della discarica di rifiuti non recuperabili nel medesimo territorio di Barengo, nonché di quella in territorio di Ghemme, tale progetto sta destando forti preoccupazioni e raccogliendo, pertanto, le preoccupazioni espresse dai medesimi in ordine ai fatti sopra ricordati, in particolare nell'ottica della più ampia garanzia per la salute di tutti e per la tutela dell'ambiente;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce mero atto di indirizzo politico e programmatico, per cui non richiede l'apposizione di pareri da parte dei Responsabili degli Uffici e servizi;

CON voti unanimi favorevoli, resi dai Consiglieri presenti e votanti nei modi e forme previste dallo Statuto

DELIBERA

1. di sostenere la richiesta del Sindaco di Fara del 27/03/2013 di partecipare alla Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, L.R. n. 40/98, che recita: "L'autorità competente decide il coinvolgimento di altri soggetti territoriali o istituzionali, anche a seguito di loro motivata richiesta, in casi di particolare rilevanza con riferimento alle ricadute degli impatti ambientali individuati nel corso della procedura.";

2. di dare mandato al Sindaco di Fara Novarese di partecipare alla Conferenza dei Servizi esprimendo netta contrarietà al progetto di realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi monodedicata a materiali da costruzione contenenti amianto in territorio del Comune di Barengo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *Renzo Rusca*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 20/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

X Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 20/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott. Francesco Lella*
